



# **AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER PROGETTI RIVOLTI AL TERZO SETTORE COMPLEMENTARI AL PIANO EMERGENZA CALDO DI ATS VAL PADANA**

**ANNO 2023**



## **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **A.1 Premessa**

Le ondate di calore rappresentano un rischio per la salute della popolazione, alterando il sistema di regolazione della temperatura corporea e provocando disturbi di minore o maggiore gravità, secondo le condizioni del soggetto. Le persone più a rischio di complicanze sono gli anziani, soprattutto se affetti da malattie croniche o qualora si trovino in uno stato di ridotta mobilità, quand'anche di non autosufficienza. Ulteriori categorie a rischio sono i neonati e i bambini, le donne in gravidanza, le persone con disturbi psichici, le persone, anche giovani, che fanno esercizio fisico o svolgono un lavoro intenso all'aria aperta, le persone con condizioni socio-economiche disagiate. Tra le variabili da considerare, oltre alla disponibilità/indisponibilità di una rete di supporto e a condizioni di isolamento e/o solitudine, risultano molto importanti, inoltre, le caratteristiche ambientali, l'esposizione ad inquinamenti atmosferici e le caratteristiche specifiche delle abitazioni (piani alti, materiali isolanti, assenza di condizionamento dell'aria, etc.).

Stante le caratteristiche del nostro territorio e le previsioni a medio-lungo termine, l'estate 2023, potrebbe essere particolarmente calda e secca. Le alte temperature, l'irraggiamento solare e l'alta umidità, rappresentano un rischio maggiore per la salute soprattutto di anziani, malati cronici, donne in gravidanza e bambini. Molte delle condizioni croniche, come diabete, BPCO, malattie cardiovascolari, reumatologiche, dermatologiche, insufficienza renale, sono associate ad un rischio di decesso durante le ondate di calore.

L'obiettivo principale dell'azione da mettere in campo nel periodo estivo è quello di mantenere la persona fragile al suo domicilio il più a lungo possibile nelle condizioni migliori possibili attivando, se non già preso in carico in un percorso assistenziale, le risorse presenti sul territorio.

In modo integrato e complementare alle azioni che ATS Val Padana porterà avanti nel piano Estate sicura 2023, si intende con la presente manifestazione d'interesse attivare il supporto delle realtà del terzo settore al fine di costruire risposte mirate ai cittadini anziani maggiormente esposti ai rischi di salute dovuti alle alte temperature.

### **A.2 Finalità e obiettivi**

La finalità del presente avviso è quella di individuare progettualità che realizzino percorsi, destinati alle persone anziane e in condizione di fragilità/cronicità, per sostenerle nella permanenza a domicilio in condizioni di sicurezza attivando, se necessario, i dovuti raccordi con la rete sanitaria e sociale.

La proposta di ATS Val Padana intende sviluppare una modalità di approccio, che integri la necessità di rispondere ai bisogni specifici di target connotati da fragilità durante il periodo estivo, con uno sguardo complessivo volto a sostenere la messa in rete di risposte a supporto delle persone fragili e delle loro famiglie.

L'obiettivo è di ottimizzare le azioni informative di prevenzione di gestione dei rischi collegandole con azioni di supporto al domicilio per soggetti con fragilità, il tutto dentro un sistema che possa connettere le azioni del Terzo Settore con i servizi e le prestazioni attivabili dalla rete sociale e sociosanitaria-sanitaria.

### **A.3. Azione ed interventi**

Le azioni di sostegno potranno essere realizzate da soggetti del terzo settore in modalità singola o attraverso una rete di partenariato, anche valorizzando le esperienze già attive e/o sperimentate nelle annualità precedenti coinvolte nella rete territoriale, per promuovere una maggiore vicinanza e condivisione con le famiglie.

### **A.4 Soggetti beneficiari**

Alla manifestazione di interesse possono partecipare:

- **gli Enti del Terzo Settore** di cui al D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 in forma singola e/o associata;

Gli Enti del Terzo settore di cui al D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117, devono:



- avere almeno una sede operativa permanente sul territorio di ATS Val Padana all'atto di presentazione della domanda;
- prevedere nel proprio Statuto lo svolgimento di attività a favore di persone in condizioni di fragilità;
- manifestare la disponibilità a sviluppare l'azione progettuale in raccordo con i diversi soggetti territoriali responsabili della presa in carico delle persone con fragilità (servizi sociali dei Comuni, MMG/MCA, ASST).

Se il progetto viene presentato in partenariato con altri soggetti del Terzo Settore sarà necessaria l'individuazione di un soggetto capofila al quale spetterà altresì l'onere di attestare che tutti gli enti coinvolti siano in possesso dei requisiti richiesti.

#### **Caratteristiche del partenariato:**

- Coinvolgimento attivo delle realtà del territorio: il soggetto capofila descrive nella proposta progettuale i termini di partecipazione dei soggetti coinvolti, dettagliando ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner.

Il capofila è responsabile della presentazione del progetto, della cura degli aspetti amministrativi, legali, contabili e finanziari e dei rapporti con ATS Val Padana.

L'ente capofila del partenariato beneficiario del contributo è responsabile del coordinamento di tutte le iniziative previste nell'ambito del progetto approvato, è tenuto a garantire la coerenza e la non sovrapposizione con azioni già previste dalla programmazione territoriale, ed è l'unico interlocutore per ATS Val Padana.

#### **A.5 Soggetti destinatari**

I soggetti destinatari del percorso progettuale sono persone anziane in condizione di fragilità. ATS Val Padana metterà a disposizione degli Ambiti e dei Distretti ASST elenchi delle persone classificate, secondo le indicazioni del Ministero della Salute, particolarmente vulnerabili alle ondate di calore per danni alla salute e distinti in 2 classi di rischio (alto e molto alto).

#### **A.6 Copertura territoriale**

Si prevede che i progetti, preferibilmente di carattere provinciale, possano attivare percorsi e azioni a favore delle situazioni di fragilità residenti sui territori delle province di Cremona e Mantova. Nell'articolazione progettuale si richiede di esplicitare su quali territori investe la progettualità evidenziando le risorse, sia in termini di spazi eventualmente disponibili sia in termini di relazioni già consolidate, che possano consentire una migliore copertura territoriale.

#### **A 7 Tempistica**

La realizzazione del progetto copre il periodo estivo del corrente anno, tenuto conto dell'andamento stagionale e delle temperature elevate si richiede che le azioni siano realizzate nel periodo giugno-settembre.

#### **A8 Dotazione finanziaria**

Le risorse complessivamente disponibili per la realizzazione dei progetti sono pari a € 20.000,00 per l'anno 2023.

### **B. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO**

#### **B.1 Caratteristiche generali del contributo**

È prevista la concessione di un contributo economico, quale apporto a fondo perduto, per la realizzazione di un progetto a valore sull'anno 2023 che promuova interventi pro-attivi a sostegno delle persone in condizioni di fragilità e a rischio.

Il contributo di ATS Val Padana per ogni progetto è concesso per un importo non superiore a € 10.000,00.

Le progettualità approvate potranno essere prorogate per un ulteriore anno previa valutazione positiva delle azioni implementate nel corso del 2023 e fatto salvo specifico atto del Direttore Generale che ne predisponga la proroga.

#### **B.2 Progetti finanziabili**

I progetti sono diretti a realizzare:



1. interventi di sostegno e ascolto a persone fragili in condizione di rischio tramite la messa a disposizione di un centralino telefonico attivo almeno cinque giorni alla settimana;
2. interventi di supporto al domicilio per piccole commissioni onde evitare colpi di calore a favore di persone sole;
3. attivazione di spazi di socializzazione in luoghi freschi e refrigerati che possano consentire di prevenire l'isolamento e la solitudine anche in collaborazione con strutture sociali e sociosanitarie presenti nei territori.

ATS Val Padana promuoverà la diffusione e la circolarità di indicazioni e buone prassi per far fronte alle ondate di calore in collaborazione con gli Ambiti Sociali e i Direttori di Distretto e gli altri stakeholders territoriali (MMG; Farmacie, ecc.).

Le iniziative realizzate dovranno rispettare le linee guida e/o le eventuali indicazioni che verranno assunte dalle Autorità competenti per la prevenzione degli effetti negativi del caldo sulla salute, soprattutto nelle persone più fragili. I progetti inoltre dovranno prevedere un monitoraggio delle attività realizzate.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione dei progetti

La domanda di partecipazione e i progetti dovranno essere redatti secondo i modelli di cui agli allegati 1 e 2 al presente avviso e inviati entro e non oltre il 10° giorno dall'approvazione del decreto, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [protocollo@pec.ats-valpadana.it](mailto:protocollo@pec.ats-valpadana.it), indicando nell'oggetto la seguente dicitura:

“Progetti emergenza caldo 2023: (Titolo Progetto)”

Non saranno ammesse domande pervenute in data e ora successiva a quella della scadenza del presente bando. Eventuali documenti trasmessi successivamente alla data di scadenza non saranno presi in considerazione.

L'Agenzia non si assume responsabilità per dispersione, smarrimento, mancato recapito, disguidi o altri eventi analoghi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è assegnato tramite procedura valutativa a graduatoria secondo i criteri di valutazione definiti al punto C3.c.

### C.3 Istruttoria

#### C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria formale e la valutazione dei progetti sarà svolta da apposita Commissione nominata con decreto di ATS della Val Padana.

#### C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Non saranno considerate ricevibili le domande presentate con modalità diverse da quelle stabilite al punto C.1 o che non rispettino i contenuti del presente Avviso.

#### C3.c Valutazione delle domande

Per tutti i progetti ammissibili ATS procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio utilizzando i seguenti criteri:



Criteri di Valutazione				Punt. max. 100
1	<b>SOGGETTO PROPONENTE ED EVENTUALE PARTNERSHIP</b>  <b>Fino a 20 punti</b>	1.1	Proposta progettuale presentata da un solo soggetto	3
		1.2	Proposta progettuale presentata da una partnership composta da <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 soggetti</li> <li>- Da 3 a 5 soggetti</li> <li>- Oltre 5 soggetti</li> </ul>	5
				10
		1.3	Organizzazione della partnership: presenza di una chiara definizione in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner	5
		<b>TOTALE</b>		
2	<b>EFFICACIA POTENZIALE DEGLI INTERVENTI</b>  <b>Fino a 20 punti</b>	2.1	Declinazione delle azioni previste nell'avviso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno ed ascolto tramite specific centralino</li> <li>- Attività di supporto al domicilio</li> <li>- Attivazione spazi di socializzazione protetti</li> </ul>	5 pt. per ogni azione
				5
		2.2	Realizzazione di ulteriori azioni a sostegno delle situazioni di fragilità	5
		<b>TOTALE</b>		
3	<b>PROPOSTA PROGETTUALE E TERRITORIALITA'</b>  <b>Fino a 40 punti</b>	3.1	Rilevazione dei bisogni e completezza dell'analisi territoriale	5
		3.2	Copertura del territorio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Copertura provinciale</li> <li>- Copertura fra il 51 e il 99% dei Comuni della provincia</li> <li>- Copertura fino al 50% dei Comuni della provincia</li> </ul>	20
				10
		3.5	Articolazione delle iniziative proposte <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Completezza e chiarezza delle iniziative proposte (es. soggetti che si intende raggiungere, con specificazione del numero; modalità di coinvolgimento dei destinatari degli interventi, etc.)</li> </ul>	15
		<b>TOTALE</b>		
4	<b>QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE VOLONTARIO</b>  <b>Fino a 20 punti</b>	4.1	Descrizione dell'esperienza del personale volontario che si intende mettere a disposizione, in relazione a interventi di cui al presente bando	20
			<b>TOTALE</b>	
			<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	

Il punteggio complessivo è pari ad un massimo di 100. Saranno considerati ammissibili i progetti che raggiungono una valutazione pari o superiore a 70 punti.

#### C3.d Integrazione documentale

Nel corso della fase istruttoria potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni che si rendessero necessarie per effettuare la valutazione dei progetti.



La Commissione specificherà, in base all'entità dei chiarimenti richiesti, la tempistica della risposta all'integrazione documentale che non potrà comunque superare i 5 giorni.

Le richieste di integrazioni e le relative risposte dovranno avvenire esclusivamente tramite PEC. La richiesta sospende i termini per la conclusione del procedimento.

#### C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La graduatoria dei progetti sarà approvata da ATS entro un massimo di 10 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande indicata nel bando.

Gli esiti saranno:

- comunicati all'Ente capofila tramite PEC;
- approvati con atto di ATS Val Padana.

#### **C.4 Modalità e tempi di erogazione del contributo di sostegno**

Il contributo sarà erogato da ATS agli Enti capofila dei partenariati dei progetti approvati e il relativo importo liquidato secondo le seguenti tempistiche:

- il 60% a titolo di anticipo entro 30 giorni dalla comunicazione tramite modulo di accettazione, avvio e richiesta di anticipo (Allegato 3), da inviare a mezzo PEC;
- il 40% a titolo di saldo, verrà erogato a conclusione delle attività entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di erogazione del saldo (Allegato 4) unitamente alla relazione finale in cui si evidenziano le attività svolte e i destinatari raggiunti, previa verifica da parte di ATS.

### **D. DISPOSIZIONI FINALI**

#### **D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**

Il beneficiario dell'agevolazione si impegna a rispettare le prescrizioni dell'avviso e a fornire la documentazione richiesta in caso di controlli a seguito della concessione dell'agevolazione.

L'Ente beneficiario è altresì tenuto a evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che è realizzato con il concorso di risorse di ATS Val Padana.

#### **D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni, e di tutti gli obblighi e divieti previsti dal presente avviso, ATS si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero, compensazione delle somme indebitamente percepite.

#### **D.3 Proroghe dei termini**

Con successivo provvedimento di ATS Val Padana può essere disposta la modifica e/o l'integrazione del presente avviso.

#### **D.4 Ispezioni e controlli**

ATS Val Padana potrà eseguire attività di ispezione e controllo al fine di:

- verificare la sussistenza delle condizioni previste dal presente Bando;
- verificare l'effettiva erogazione dei servizi, riservandosi la possibilità di effettuare anche controlli in loco.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità, formazione o uso di atti falsi, ATS potrà procedere al recupero/compensazione delle somme versate.

Tutti i partner effettivi della rete che ha realizzato il progetto sono tenuti ad acconsentire alle operazioni di controllo da parte di ATS e sono tenuti a rispondere e fornire eventuali informazioni e integrazioni nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici competenti.



#### **D.5 Monitoraggio dei risultati**

Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che i progetti produrranno sul territorio gli Enti capofila dei partenariati si impegnano a fornire le informazioni richieste e/o partecipare a iniziative di valutazione realizzate da ATS Val Padana.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati collegati a questo progetto, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Qualità del partenariato: numero dei componenti del partenariato con evidenza della tipologia dei soggetti coinvolti;
- Ricaduta sui beneficiari: numero cittadini coinvolti;
- Copertura territoriale: numero ambiti territoriali coinvolti nel progetto con evidenza dei Comuni direttamente interessati.

#### **D.6 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel dott. Salvatore Speciale della S.C. Fragilità e non autosufficienza, contatti [pjps.governo@ats-valpadana.it](mailto:pjps.governo@ats-valpadana.it) tel. 0376 334045.

#### **D.7 Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile sul sito [www.ats-valpadana.it](http://www.ats-valpadana.it).

#### **D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicata nella sezione "ULTIME NOTIZIE" del sito aziendale di ATS Val Padana ([www.ats-valpadana.it](http://www.ats-valpadana.it))

#### Allegati

1. Domanda di partecipazione
2. Scheda progetto
3. Modulo di accettazione, avvio e richiesta di anticipo
4. Richiesta di erogazione del saldo





**Allegato 2****PROGETTI EMERGENZA CALDO 2023  
SCHEMA PROGETTO**

TITOLO PROGETTO \_\_\_\_\_

Denominazione del soggetto giuridico proponente: \_\_\_\_\_

Indirizzo dell'Ente: \_\_\_\_\_

Codice fiscale: \_\_\_\_\_ Partita IVA: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_

Referente per il progetto:

Nome e cognome: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_

Tipologia di soggetto proponente:

- Ente del Terzo settore iscritto al Runtis
- Altro \_\_\_\_\_

1. Analisi del contesto e dei bisogni

[Illustrare in massimo 2000 caratteri]

2. Copertura territoriale

[Illustrare in massimo 4000 caratteri il livello di capillarità territoriale degli interventi, es. Comuni coinvolti,...

Evidenziare inoltre su quali Ambiti sociali territoriali si andrà a sviluppare il progetto]

AMBITO SOCIALE TERRITORIALE	SPECIFICARE CON UNA X	EVENTUALI NOTE E OSSERVAZIONI
CREMA		
CREMONA		
CASALASCO-VIADANESE		
SUZZARA		
OSTIGLIA		
MANTOVA		
ASOLA		
GUIDIZZOLO		

3. Obiettivo generale

[Illustrare in massimo 1000 caratteri]

4. Obiettivi specifici

[Illustrare in massimo 1000 caratteri]

5. Partenariato

- 5.1. Descrizione degli enti componenti il partenariato e delle eventuali collaborazioni pregresse  
[Illustrare in massimo 4000 caratteri]

- 5.2. Esperienza degli Enti partner nell'area di intervento oggetto del bando



Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle  
Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali

---

[Illustrare in massimo 4000 caratteri]

- 5.3. Ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner  
[Illustrare in massimo 4000 caratteri, specificando le eventuali complementarità]

6. Descrizione della rete

[Illustrare in massimo 3000 caratteri, specificando l'esistenza di eventuali protocolli/intese di collaborazioni formalizzati]

7. Aree di intervento previste [Illustrare i diversi punti]:

8. Aspetti innovativi

[Illustrare in massimo 3000 caratteri]

9. Risultati attesi

[Illustrare in massimo 4000 caratteri]

10. Scansione temporale delle azioni: GANTT/cronoprogramma

11. Qualificazione del personale volontario

[Illustrare in massimo 3000 caratteri]

12. Strumenti di valutazione e indicatori, azioni di coordinamento e tempi di monitoraggio

[Illustrare in massimo 2000 caratteri]

13. Schema di sintesi dei costi previsti e richiesta di contributo complessivo

Luogo e data

Timbro dell'Ente e firma Legale Rappresentante

---

---



**Allegato 4****PROGETTI EMERGENZA CALDO**

Lettera di richiesta del saldo

(in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

**Oggetto: Richiesta saldo progetto “ \_\_\_\_\_ ”**

Il sottoscritto Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Codice fiscale | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ |

nella persona del legale rappresentante o suo delegato dell'ente capofila

Ragione sociale \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di ( \_\_\_\_\_ ) CAP \_\_ via n. \_\_\_\_

CF/PARTITA IVA \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC (che la ATS Val Padana utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto): \_\_\_\_\_

Indirizzo email del referente di progetto: \_\_\_\_\_

In qualità di Capofila della rete/partenerariato relativo al progetto \_\_\_\_\_ , composto dai seguenti Enti:

- (Elencare Enti)

**DICHIARA**

- che i dati riportati nella relazione delle attività sono veritieri e conformi con la documentazione in originale
- di non aver ottenuto, per le iniziative che compongono il programma alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, etc.);

**CHIEDE**

l'erogazione del saldo ai sensi del Decreto ATS n. \_\_\_\_/23.

Data \_\_\_\_\_

Per l'ente capofila del partenariato  
il Legale rappresentante  
\_\_\_\_\_